FONDAZIONE CRT

PROGETTO TALENTI NEODIPLOMATI

Valore per RICERCA+ISTRUZIONE

BANDO

Talenti Neodiplomati

Bando per il sostegno a progetti di mobilità internazionale per neodiplomati proposti da Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado del Piemonte e della Valle d'Aosta.

Scadenza
29 febbraio 2016

Fondazione Cassa di Risparmio di Torino
Via XX Settembre, 31 - 10121 Torino
www.fondazionecrt.it

1. Il bando Talenti Neodiplomati

La Fondazione CRT – ente di diritto privato senza scopo di lucro – pubblica il presente bando finalizzato a sostenere progetti, presentati dagli Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado del Piemonte e della Valle d'Aosta, che prevedano tirocini post diploma dei propri studenti neodiplomati, da effettuarsi all'estero.
Il progetto si inserisce nell'ambito dei progetti propri della Fondazione CRT, mirati a valorizzare la "risorsa giovani" con particolare attenzione ad attività e iniziative di formazione. Con il presente bando la Fondazione CRT intende promuovere e sviluppare le abilità e le competenze dei giovani; l'iniziativa è inoltre finalizzata a permettere l'ampliamento dell'offerta formativa degli Istituti scolastici partecipanti, favorendo l'acquisizione di una vocazione internazionale e favorendo lo sviluppo di centri di eccellenza.

2. Soggetti destinatari del bando

Sono destinatari del presente bando gli Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado che eroghino diplomi quinquennali, sia pubblici che privati (purché paritari e facenti capo ad organizzazioni non profit e non costituite in forma societaria), del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Gli Istituti partecipanti dovranno necessariamente avere sede ed operare sul territorio del Piemonte e della Valle d'Aosta.
Non è ammessa la partecipazione di Istituti in forma associata: ogni Istituto che intenda presentare la candidatura dovrà compilare un proprio modulo di candidatura.
Ciascun Istituto potrà presentare una sola proposta progettuale (faranno fede il codice fiscale e il codice meccanografico dell'Istituto), che riguarderà tutte le sezioni/indirizzi che ad esso fanno capo.
Gli Istituti privati paritari sono tenuti ad allegare obbligatoriamente alla richiesta di partecipazione al bando:

- l'atto costitutivo (ad eccezione dei casi di Istituti scolastici retti da autorità ecclesiastica o da persona giuridica ecclesiastica pubblica)
- lo statuto (o, in mancanza, il Regolamento che norma il funzionamento dell'Istituto scolastico)
- per le scuole cattoliche paritarie: il codice fiscale e la denominazione dell'ente responsabile dell'Istituto Scolastico
- documentazione che chiarisca lo status giuridico dell'ente e che dimostri che l'Istituto non ha scopo di lucro e non è costituito in forma societaria
- documentazione che attesti il riconoscimento della parità scolastica.

3. La proposta progettuale – linee generali

Gli Istituti scolastici che intendono presentare richiesta di contributo nell'ambito del presente bando devono sottoporre alla Fondazione CRT, nei modi e nei termini descritti nel presente bando, una proposta progettuale finalizzata all'organizzazione di esperienze di mobilità internazionale di alcuni dei propri neodiplomati (da un minimo di 3 a un massimo di 8 neodiplomati, secondo quanto stabilito dall'art. 4). Tali esperienze devono prevedere una breve fase di preparazione linguistica e culturale durante l'anno scolastico, seguita da un soggiorno all'estero di almeno 12 settimane da effettuarsi dopo il conseguimento del diploma. Il soggiorno all'estero deve prevedere un tirocinio full-time presso un ente o un'azienda, eventualmente accompagnato da un breve corso intensivo di lingua.

OBIETTIVI DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DEGLI STUDENTI DESTINATARI

Talenti Neodiplomati è un progetto che mira all'arricchimento culturale e curriculare degli studenti nonché alla loro crescita personale. Intende:

- rafforzare l'indipendenza dei giovani;
- fornire un'esperienza utile a orientare o a ri-orientare il proprio percorso di studi e di carriera futura;
- consolidare l'approccio all'interculturalità e alla dimensione europea.

il progetto non si pone come obiettivi primari:

- la formazione linguistica: saranno infatti considerate positivamente anche le proposte che prevedano soggiorni in luoghi ove la lingua studiata e conosciuta dai neodiplomati sia utilizzata come lingua veicolare ma non sia la lingua ufficiale del paese ospitante (si intende per lingua "veicolare" la lingua utilizzata per la comunicazione tra persone di lingua madre diversa, ad esempio in ambiente lavorativo internazionale). In questi casi i progetti offriranno destinazioni meno "consuete" ma più incisive, ad esempio, per la minor presenza di connazionali, per l'incontro con dimensioni culturali meno conosciute, ecc.;

- la costruzione di specifiche professionalità. Pertanto i contenuti formativi dei tirocini potranno essere considerati in maniera positiva anche qualora, pur non presentando una specifica coerenza con gli studi, abbiano un evidente valore formativo, di orientamento e di sostegno della crescita personale.

La finalità ultima del progetto è quella di consentire lo sviluppo delle potenzialità di giovani meritevoli e dotati di caratteristiche personali di affidabilità e adattabilità, sostenendo anche gli studenti che, in virtù delle proprie caratteristiche socio-economiche di origine, non abbiano intrapreso - e difficilmente intraprenderebbero - un'esperienza internazionale.

Talenti Neodiplomati pertanto non è rivolto agli studenti che abbiano già effettuato lunghe esperienze continuative di formazione all'estero o che intendano iscriversi, per l'anno accademico 2016/2017, presso un ateneo estero.

Le proposte progettuali degli Istituti si articoleranno secondo le seguenti fasi:

FASE DI PROGRAMMAZIONE: COSTRUZIONE DEL PROGETTO E REDAZIONE DELLA PROPOSTA

a) Strutturazione del progetto. Al fine di poter predisporre un progetto coerente con il bando occorre identificare:
   - il numero ottimale di neodiplomati da inviare all'estero (nei limiti numerici indicati nel presente bando, all'art. 4) mediante un'approfondita attività informativa e di indagine tra tutti gli studenti del quinto anno;
   - uno o più Paesi stranieri di possibile destinazione dei neodiplomati;
   - i partner esteri che supporteranno la scuola nell'organizzazione degli aspetti fondamentali del soggiorno all'estero;
   - le modalità di selezione degli studenti che effettueranno l'esperienza all'estero;
   - la formazione degli studenti nel periodo antecedente la partenza e la formazione all'estero;
   - i dettagli dell'organizzazione del soggiorno all'estero dei neodiplomati (viaggio, alloggio, vitto, trasporti locali, ecc.);
   - i dettagli riguardanti i tirocini;
   - le forme di tutoraggio e di monitoraggio.
b) Accordi con il partner/i partner esteri: al fine di presentare validamente il progetto alla Fondazione CRT occorre definire per ogni partner un accordo preliminare (non ancora vincolante per le parti) che contenga, ove richiesto dal presente bando, un preventivo dettagliato di spesa. Tale documento dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione. Gli accordi preliminari dovranno dimostrare l'impegno di ciascun partner estero a collaborare, nel caso di approvazione del contributo e secondo le modalità convenute, alla realizzazione del progetto.
c) Redazione del progetto mediante l'utilizzo dell'apposito modulo on-line reperibile sul sito www.fondazionecrt.it. La modulistica richiede di specificare tutti gli aspetti della programmazione, compresa la redazione di un budget preventivo, che dovrà indicare il costo complessivo del progetto, la cifra richiesta alla Fondazione CRT e gli eventuali cofinanziamenti.
d) Invio del progetto, corredato della documentazione richiesta, entro il 29 febbraio 2016, secondo le modalità indicate nell'apposito articolo.

Nei casi in cui nel presente bando si faccia riferimento alla fase di "programmazione", ci si riferisce alla fase sopra indicata, che precede l'invio della proposta progettuale alla Fondazione CRT.

FASE SUCCESSIVA ALL'EVENTUALE APPROVAZIONE DEL PROGETTO

a) Individuazione ufficiale, tra gli alunni dell'ultimo anno (anno scolastico 2015/2016) che in fase di programmazione abbiano manifestato un serio interesse, dei beneficiari del progetto e di un'ulteriore graduatoria di studenti utile ad eventuali sostituzioni.
b) Consolidamento, mediante la firma di un accordo dettagliato, dei rapporti con i partner esteri.
c) Partecipazione obbligatoria da parte dei docenti e degli studenti ai momenti formativi specificamente organizzati dalla Fondazione CRT e dai suoi partner;
d) Erogazione dei corsi pre-partenza. Tali corsi dovranno necessariamente essere effettuati da personale interno appartenente all'Istituto scolastico.

e) Partenza dei beneficiari verso i Paesi di destinazione dopo gli esami di maturità.
f) Eventuale erogazione, all'estero, di un qualificato corso intensivo di lingua, seguito immediatamente dall'inserimento in azienda per il tirocinio.
g) Monitoraggio in itinere dell'esperienza all'estero e breve attività di *follow up* al rientro del borsista.

L'erogazione della somma deliberata da parte di Fondazione CRT avverrà in una o due tranche, secondo le modalità indicate all'art. 11.

4. La proposta progettuale – numero di tirocini e importi richiedibili

Il numero di alunni delle classi quinte (anno scolastico 2015/2016) di ciascun Istituto scolastico determina sia il numero di tirocini programmabili sia l'importo massimo richiedibile dall'Istituto stesso, secondo la presente tabella:

numero complessivo alunni classi quinte a.s. 2015/2016	cifra massima richiedibile €	n. minimo tirocini programmabili	n. massimo tirocini programmabili
fino a 100	15.000,00	3	4
101-200	25.000,00	5	7
oltre 200	30.000,00	6	8
		N.B. Non sarà possibile inviare più 4 tirocinanti presso la stessa destinazione.	

Ad esempio, un istituto scolastico con 150 studenti delle classi quinte potrà richiedere un numero di tirocini compreso tra 5 e 7, e potrà richiedere una cifra massima complessiva di € 25.000. Non potranno essere formulate proposte progettuali che richiedano un numero di tirocini o un importo non coerente con quanto indicato per ciascuna fascia.

Il numero complessivo degli alunni delle classi quinte che verrà indicato da ciascun Istituto ai fini della presentazione del progetto dovrà comprendere tutte le sezioni e gli indirizzi di studio (l'iniziativa dovrà pertanto essere indirizzata a tutti gli alunni); gli studenti dei corsi serali potranno essere annoverati nel conteggio solo se l'Istituto scolastico prevede l'effettiva possibilità di includerli tra i possibili neodiplomati beneficiari.

Il numero di tirocini dovrà essere programmato con certezza sin dalla fase di presentazione della proposta progettuale, anche in base all'effettivo interesse manifestato dagli studenti. A questo proposito, è indispensabile, già in fase di programmazione, effettuare un'indagine approfondita tra gli studenti, corredata da indicazioni approfondite riguardanti la natura del progetto e l'impegno da esso richiesto. A tal fine l'Istituto scolastico dovrà, già in fase di progettazione e prima di sottoporre la proposta alla Fondazione CRT:

- illustrare nel dettaglio il bando (rendendone disponibile il testo completo) e le sue finalità agli studenti e alle famiglie;
- presentare il documento in calce a questo bando (Allegato A) a tutti gli studenti che intendano dimostrare un serio interesse nei confronti del progetto e alle loro famiglie: tale documento dovrà essere sottoscritto per presa visione e integrale accettazione sia dallo studente sia dalla famiglia prima della presentazione della proposta alla Fondazione CRT da parte della scuola. Ciò permetterà di avere una stima attendibile sul numero di tirocini e sull'importo da richiedere per la realizzazione del progetto. Come indicato di seguito all'Articolo 5 – "Caratteristiche della proposta progettuale-dettagli", agli effettivi beneficiari e alle loro famiglie dovrà essere richiesta da parte della scuola la sottoscrizione di un'ulteriore e più approfondito documento di impegno alla partecipazione al progetto. Nel mese di aprile 2016 dovranno essere trasmessi alla Fondazione CRT sia l'Allegato A sia l'ulteriore documento di impegno di ogni studente selezionato.

Anche la cifra complessiva oggetto della richiesta di contributo deve essere programmata, sin dalla fase di presentazione della proposta progettuale, in base alla effettiva analisi dei costi necessari alla realizzazione del progetto.

Successivamente all'eventuale approvazione della proposta progettuale da parte della Fondazione CRT (la quale indicherà anche a ciascun Istituto la cifra massima erogabile, che potrà essere inferiore all'importo richiesto dall'Istituto), l'Istituto scolastico non potrà diminuire il numero di tirocini programmati né decidere, in caso di originaria

programmazione di destinazioni multiple, di far confluire più di 4 neodiplomati verso una medesima destinazione per ottenere risparmi di spesa; in caso di mancata attivazione di uno o più tirocini (o nel caso dell'attuazione di modifiche alla proposta progettuale originale che non siano state esplicitamente autorizzate), la Fondazione si riserverà di ridurre proporzionalmente l'importo massimo erogabile o, nei casi più gravi, di revocare il contributo approvato, anche con richiesta di ripetizione delle somme eventualmente già versate.

Il piano finanziario complessivo per l'attuazione del progetto dovrà rispettare, sia in sede di programmazione, sia in sede di attuazione del progetto, le seguenti percentuali di spesa:

- soggiorno all'estero dei tirocinanti: minimo 70% del costo complessivo del progetto (rientrano in questa percentuale tutte le spese necessarie - in base alle indicazioni del presente bando - al soggiorno estero dei neodiplomati, dal momento della partenza al momento del rientro in Italia: viaggi, visti, vitto, alloggio, trasporti locali, corsi di lingua, eventuali spese per collocazione in tirocinio, tutoraggio all'estero, spese assicurative. Non rientrano in questa percentuale i corsi di rafforzamento linguistico pre-partenza e i costi di viaggio dei docenti)
- spese di personale dell'Istituto: massimo 24% del costo complessivo del progetto (rientrano in questa percentuale tutti i costi di personale: progettazione, selezione dei partecipanti e attività di accompagnamento alla partenza, eventuali corsi di rafforzamento linguistico pre-partenza, tutoraggio, attività amministrativa, ecc. Non sono da conteggiarsi qui i costi per eventuali viaggi dei docenti)
- viaggi effettuati dai docenti: massimo 5% del costo complessivo del progetto
- spese generali dell'Istituto scolastico: massimo 1% del costo complessivo del progetto (cancelleria, telefono, ecc.)

Le spese per il soggiorno all'estero dei tirocinanti dovranno pertanto rappresentare almeno il 70% dell'importo richiesto: eventuali minori importi programmati su altre voci potranno pertanto incrementare l'importo finalizzato a sostenere questa tipologia di spesa.

Spese ammissibili

- Saranno ammesse soltanto le spese strettamente necessarie alla realizzazione del progetto e coerenti con quanto indicato nel presente bando. Non saranno pertanto ammissibili (il seguente elenco ha carattere esemplificativo e non esaustivo): spese riguardanti personale esterno alla scuola (ad es.: gli eventuali corsi di rafforzamento linguistico pre-partenza dovranno essere gestiti da personale appartenente all'organico dell'Istituto scolastico per l'anno 2015/2016), spese per l'acquisto di attrezzature, spese di pubblicità, spese per pubblicazioni di qualsiasi tipo, indicazioni di spesa forfettarie, spese per intermediari italiani finalizzate all'organizzazione di qualsiasi aspetto del progetto (fanno eccezione, se necessarie, le commissioni di agenzie di viaggio per l'acquisto dei biglietti), ecc.
- Il progetto non potrà coprire spese effettuate dall'Istituto prima della approvazione ufficiale del progetto (pubblicazione dei risultati del bando sul sito www.fondazionecrt.it), ad eccezione delle ore di lavoro dei docenti finalizzate alla redazione del progetto 2015/2016, che potranno essere imputate allo stesso anche se risalenti a un periodo anteriore la pubblicazione dei risultati del bando.
- L'importo eventualmente approvato dalla Fondazione CRT potrà essere utilizzato esclusivamente per la realizzazione del progetto di mobilità presentato nell'ambito del presente bando. Non sarà ammesso – neanche in caso di effettivi risparmi di spesa che potranno risultare al termine della realizzazione del progetto - l'utilizzo, totale o parziale di tale importo per il cofinanziamento o il finanziamento di altri progetti di qualsiasi natura, né l'accantonamento per annualità successive alla presente, né l'utilizzo per spese non previste dal presente bando o comunque non coerenti con il progetto Talenti Neodiplomati.

5. Caratteristiche della proposta progettuale - dettagli

IL PROCESSO DI SELEZIONE DEI NEODIPLOMATI: MODALITA' E CRITERI

Il processo di selezione dei neodiplomati beneficiari del progetto dovrà avere inizio in fase di programmazione (prima della presentazione della proposta progettuale alla Fondazione CRT).

Occorrerà, già in questa fase di programmazione:

- effettuare una corretta e approfondita informativa agli studenti e alle loro famiglie relativamente a obiettivi e modalità di svolgimento del progetto nonché alle modalità di selezione degli studenti, al fine di comprendere l'effettivo e serio interesse nei confronti del progetto;
- coinvolgere gli studenti di tutte le classi quinte (non saranno accettabili progetti che coinvolgano solo alcune classi o alcune sezioni o indirizzi di studio, salvo nel caso in cui, dopo approfondita indagine, presso alcune classi/sezioni/indirizzi non sia stato rilevato l'interesse di alcuno studente);
- far firmare agli studenti interessati e alle loro famiglie il documento allegato in calce al presente bando (ALLEGATO A).

Al momento della presentazione del progetto alla Fondazione CRT, pertanto, dovrà essere già stato individuato un bacino di potenziali candidati, tra i quali, in caso di esito positivo della richiesta e di sostegno da parte della Fondazione CRT, verranno individuati i beneficiari effettivi.

Date le finalità del progetto indicate all'art. 3 "La proposta progettuale – linee generali" dovranno essere *esclusi* dal novero degli studenti destinatari del progetto:

- i soggetti che abbiano trascorso, stiano trascorrendo o intendano trascorrere un periodo di studio all'estero di almeno 3 mesi continuativi (ad es. esperienze Intercultura) nel periodo compreso tra gennaio 2013 e il 15 giugno 2016;
- i soggetti che si iscrivano presso un'università estera per l'anno accademico 2016/2017 (anche gli studenti già selezionati che, prima della partenza per l'estero nell'ambito del progetto Talenti Neodiplomati, prendano la medesima decisione di iscriversi presso un ateneo estero perderanno il diritto a partecipare al progetto e dovranno essere sostituiti da beneficiari idonei).

I neodiplomati beneficiari dovranno appartenere all'Istituto proponente e ottenere un diploma quinquennale nell'a.s. 2015/2016. Non sarà pertanto accettato l'invio di alunni non in possesso del diploma (es.: alunni del 4° anno, oppure alunni del 5° anno che non vengano ammessi all'esame di maturità o vengano respinti in sede di esame). Possono essere ammessi al progetto, a discrezione dell'Istituto scolastico, anche neodiplomati dei propri corsi serali.

Il processo di selezione dei neodiplomati beneficiari del progetto Talenti Neodiplomati dovrà sia favorire il merito sia incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità dello studente. Al fine della valutazione del merito occorrerà obbligatoriamente:

- tener conto non soltanto dei risultati scolastici (i voti scolastici non possono essere applicati quale unico o primario criterio di selezione), ma anche di fattori quali senso di responsabilità, autonomia, determinazione e capacità di affrontare l'esperienza
- tener conto delle potenzialità dello studente e della possibile incidenza del percorso formativo all'estero sulle sue prospettive future. A parità di merito, dovranno pertanto essere favoriti gli studenti che appartengono a famiglie caratterizzate da condizioni socio-economiche difficili, che non abbiano mai potuto accedere ad esperienze formative all'estero di durata significativa e che difficilmente effettuerebbero un percorso formativo all'estero.
  A mero titolo esemplificativo, la condizione di ciascuno studente potrà essere misurata mediante indicatori Isee e mediante vari elementi che segnalino una situazione di disagio familiare (ad esempio, disoccupazione/mobilità dei genitori, famiglie monogenitoriali in difficoltà, famiglie numerose in condizione di disagio, ecc.). La valutazione delle condizioni socio-economiche deve essere effettuata, ma le modalità di valutazione rimangono una scelta dell'Istituto scolastico.

Al momento della selezione degli studenti occorrerà tener conto di tutti gli elementi che possano inficiare la riuscita dell'esperienza, quali l'esigenza di sostenere plurimi test di accesso all'università o il futuro obbligo di frequenza universitaria non derogabile. Si precisa infatti che l'interruzione anticipata del tirocinio per motivi di frequenza universitaria, per sostenere test o per altri motivi, specie se già verificabili al momento della selezione o comunque prima della partenza, non potrà essere considerata accettabile dalla Fondazione CRT. Occorrerà pertanto:

- richiedere esplicitamente agli studenti interessati notizie in merito ai possibili impegni universitari (test, frequenza) che si possano sovrapporre all'esperienza;
- rimanere aggiornati su tali possibili impegni degli studenti anche nel periodo successivo alla selezione dei beneficiari, in modo da effettuare opportune sostituzioni in caso di impegni sopravvenuti incompatibili con il progetto;
- favorire i diplomati che possano garantire di portare a termine l'esperienza.

È infatti indispensabile adottare tutte le misure preventive utili a responsabilizzare i beneficiari (e le loro famiglie) ed evitare che uno o più posti di tirocinio non vengano utilizzati a causa di rinunce.

L'identificazione ufficiale (nel novero dei candidati che già in fase di progettazione si erano dimostrati interessati al progetto) dei neodiplomati beneficiari del progetto avverrà con congruo anticipo rispetto al periodo del diploma, e potrà prevedere una graduatoria utile ad eventuali sostituzioni (al fine di evitare che uno o più posti non vengano utilizzati a causa di rinunce). Tale identificazione dovrà avvenire nel mese di aprile 2016 (la Fondazione CRT si riserva di richiedere la comunicazione dei nominativi entro una specifica data, che sarà comunicata per tempo agli istituti vincitori, anche in virtù della programmazione dei momenti formativi sotto indicati).
L'Istituto scolastico dovrà infatti richiedere agli effettivi beneficiari e alle loro famiglie la sottoscrizione di un ulteriore e più approfondito documento di impegno alla partecipazione al progetto che conterrà anche uno scarico di responsabilità nei confronti di Fondazione CRT e verrà allegato alle Linee Guida che la Fondazione invierà agli Istituti vincitori del bando.
In sede di invio del documento di accettazione del contributo l'Istituto scolastico dovrà inviare alla Fondazione CRT l'elenco dei nominativi degli studenti selezionati unitamente ai singoli Allegati A firmati in sede preparatoria e ai singoli documenti di accettazione firmati da ciascuno studente e dalla famiglia.

L'accettazione della partecipazione al progetto implica da parte degli studenti beneficiari l'impegno a non assumere - prima della partenza e durante il soggiorno all'estero - atteggiamenti che indeboliscano o compromettano l'efficacia dell'esperienza stessa. Qualora vengano posti in essere atteggiamenti non coerenti con tali impegni, l'Istituto scolastico potrà eventualmente decidere di far decadere lo studente dal diritto alla partecipazione al progetto, anche interrompendo l'esperienza stessa se già iniziata, ed eventualmente richiedendo il rimborso delle spese sostenute a favore del neodiplomato nell'ambito del progetto Talenti Neodiplomati.

Il processo di selezione in argomento rimane in ogni caso di diretta ed esclusiva responsabilità dell'Istituto proponente in tutti i suoi aspetti (alla Fondazione CRT non potrà essere richiesto di intervenire nell'ambito della concreta attuazione di tale processo).
Analogamente, in qualsiasi circostanza l'Istituto scolastico rimane l'unico punto di riferimento per le famiglie e per gli studenti, essendo l'intera progettazione e realizzazione del progetto direttamente gestita dall'Istituto stesso, e di sua diretta ed esclusiva responsabilità. L'Istituto scolastico dovrà peraltro aver cura di applicare e di fare applicare le regole stabilite nel presente bando.
Alla Fondazione CRT non potrà essere richiesto in alcun modo di intervenire nei rapporti tra l'Istituto scolastico, gli studenti e le famiglie, nonché nei rapporti con i partner o con qualsiasi altro soggetto coinvolto nella realizzazione del progetto. La Fondazione CRT verificherà il corretto rispetto delle norme e delle regole proprie della Fondazione stessa ed esposte in questo bando.

OBBLIGO DI PARTECIPAZIONE AI MOMENTI FORMATIVI ORGANIZZATI DALLA FONDAZIONE CRT

La Fondazione CRT, a partire dal bando 2015/2016, organizza una serie di momenti formativi a partecipazione obbligatoria. In particolare si prevedono:

- per i docenti:
  - un seminario in presenza (da collocarsi nella primavera 2016, indicativamente tra la fine del mese di marzo e la fine del mese di aprile) che prevedrà la partecipazione obbligatoria di un docente per scuola (preferibilmente un responsabile del progetto, oppure un tutor). Attenzione: l'impegno previsto (in un weekend ancora da identificarsi) sarà continuativo, con partenza in autobus da Torino centro venerdì ore 14.00 e rientro la domenica ore 14.00; il seminario si svolgerà infatti fuori dal Piemonte (il trasporto da Torino centro alla destinazione e le spese di residenzialità e formazione saranno direttamente sostenute dalla Fondazione CRT);
  - Web Seminar (webinar) per docenti, riservato ai responsabili e ai tutor che non abbiano partecipato al Seminario residenziale in presenza;
- per gli studenti selezionati per il progetto:

- un incontro in presenza prima della partenza, indicativamente ad aprile-maggio 2016 (organizzato su base provinciale, preferibilmente presso uno degli Istituti scolastici assegnatari del contributo)
- 3 Web Seminar (webinar) sempre prima della partenza a titolo di follow-up dell'incontro in presenza

I momenti formativi sopra descritti vengono forniti a supporto degli Istituti Scolastici e a sostegno degli studenti in partenza e saranno a cura di Intercultura, partner del progetto Talenti Neodiplomati che vanta un'esperienza decennale nel campo della mobilità studentesca. Agli Istituti assegnatari del contributo verranno forniti tutti i dettagli relativi allo svolgimento delle attività sopra indicate.

TUTORAGGIO

- Tutoraggio dall'Italia: l'Istituto dovrà mettere a disposizione dei neodiplomati uno o più tutor (appartenenti al personale interno all'Istituto) che si rendano disponibili a fungere (in Italia) da punto di riferimento sia durante la fase precedente alla partenza, sia durante tutto il periodo di permanenza all'estero, sia al rientro in Italia.
- Tutoraggio all'estero: anche all'estero i neodiplomati dovranno sempre poter contare su almeno un tutor locale. Il tutor locale dovrà essere effettivamente disponibile per i neodiplomati in caso di necessità ed emergenza: potrà coincidere con il tutor aziendale (in questo caso la disponibilità dovrà andare oltre le mere mansioni di tutoraggio aziendale effettuato nell'orario di lavoro), oppure potrà essere un tutor aggiuntivo. Il tutoraggio all'estero non può essere svolto da un soggetto proveniente dall'Italia che si trasferisca in loco a questo fine. Il tutor dovrà essere un soggetto che faccia capo a uno dei partner locali.
- Nel caso il tutor all'estero venga fornito da partner commerciali (che richiedano un corrispettivo per i vari servizi forniti) il tutoraggio dovrà essere compreso nei servizi forniti.
- Nel caso di "progettazione diretta" (cfr. paragrafi "Modalità organizzative del soggiorno all'estero" e "i partner esteri del progetto") potrà essere prevista la copertura, a favore del partner che mette a disposizione il tutor, dei costi vivi per il tutoraggio (potranno essere riconosciuti i costi dell'intero impegno se si tratta di tutor che fa capo a un partner non profit; se si tratta di tutor aziendale che rimane a disposizione nelle ore extra lavorative, potranno essere riconosciuti i costi della disponibilità in orario extralavorativo).

SOGGIORNO ALL'ESTERO: CARATTERISTICHE E MODALITA' ORGANIZZATIVE

- Il soggiorno all'estero dei neodiplomati si svolgerà al termine dell'anno scolastico 2015/2016, successivamente al conseguimento del diploma.
- La partenza dei borsisti dovrà avvenire dopo il diploma e preferibilmente entro il mese di settembre 2016.
- La durata minima del soggiorno all'estero è pari a 12 settimane.
- Le destinazioni potranno essere esclusivamente europee: sono considerate destinazioni ammissibili gli Stati membri del Consiglio d'Europa (Council of Europe http://www.coe.int) ad eccezione di Italia, Svizzera italiana e Repubblica di San Marino. Nel caso di Stati il cui territorio comprenda una parte non europea (Russia, Turchia, ecc.) i tirocinanti potranno essere inviati in tutto il Paese, compresa la parte non europea. Non saranno invece ammessi tirocini presso territori di oltremare degli Stati europei.
- L'Istituto scolastico potrà inviare i propri neodiplomati in un unico Paese, oppure in Paesi diversi.
- La scelta dei Paesi di destinazione non dovrà essere effettuata necessariamente sulla base delle lingue studiate dai neodiplomati. E' essenziale che il tirocinante possa comunicare, in ambito lavorativo, mediante l'utilizzo di una lingua da lui/lei conosciuta; tuttavia, assicurata questa necessità, potranno essere scelti anche Paesi nei quali la lingua veicolare non coincida con la lingua ufficiale (ad esempio, è possibile programmare un soggiorno in Germania per studenti che conoscano l'inglese ma non il tedesco, assicurando loro la possibilità di esprimersi in inglese nell'ambiente di svolgimento del tirocinio).
- Non potranno essere inviati presso una medesima destinazione più di 4 neodiplomati. Saranno considerate "medesima destinazione" anche città diverse tra loro ma collocate a distanza minore di 100 km l'una dall'altra (l'efficacia e la multiculturalità dell'esperienza diminuisce quanto più viene effettuata in gruppi numerosi costantemente in contatto). E' invece accettabile, ai fini della regola appena indicata, la proposta di destinazioni diverse all'interno del medesimo Paese, purché tra loro distanziate di almeno 100 km o comunque collocate in maniera tale da non consentire contatti quotidiani e da non consentire lo svolgimento comune dell'esperienza.
- L'Istituto scolastico avrà cura di informarsi in merito ai visti eventualmente necessari per lo svolgimento di attività di tirocinio all'estero (cfr. oltre lo specifico punto). L'Istituto può scegliere alternativamente di appoggiarsi, per

ciascun Paese di destinazione dei neodiplomati, a un unico partner estero che si occupi della pianificazione di tutti gli aspetti del soggiorno, oppure di organizzare direttamente uno o più aspetti del soggiorno.

- Sarà valorizzata in fase di valutazione la "progettazione diretta". Verranno infatti considerati positivamente i progetti che prevedano, per ciò che riguarda i tirocini:
    - l'individuazione diretta (senza intermediari) sin dalla fase di programmazione, dei soggetti (enti/aziende) che ospiteranno i neodiplomati in tirocinio. In questo caso l'Istituto scolastico sarà in diretto contatto con tali soggetti ospitanti in tutte le fasi del progetto;

  oppure
    - l'utilizzo di partner senza scopo di lucro come intermediari per l'individuazione di enti/aziende che ospiteranno i neodiplomati in tirocinio (in questo caso l'individuazione delle specifiche aziende non deve avvenire necessariamente in fase di programmazione). Tali soggetti, come tutti i partner, dovranno essere operanti nel luogo di destinazione dei tirocinanti.

  La progettazione diretta può essere ritenuta tale solo se al momento della presentazione della proposta progettuale esistano già espliciti accordi con i soggetti disponibili ad ospitare i neodiplomati in tirocinio oppure con i soggetti intermediari senza scopo di lucro.
- Non sarà considerata "progettazione diretta" quella che preveda, per il collocamento in tirocinio presso enti/aziende, l'utilizzo di partner a scopo di lucro o comunque di partner che richiedano un corrispettivo per i servizi forniti. Tale tipologia di progettazione è ammessa, ma non può essere definita "diretta".
- Qualora siano previste più destinazioni, la valorizzazione del progetto in fase di valutazione sarà maggiore quante più saranno le destinazioni gestite in progettazione diretta.
- Verrà valorizzata, in subordine rispetto alla progettazione diretta sopra definita, anche l'organizzazione diretta e senza costi di intermediazione di altri aspetti del soggiorno all'estero (ad es.: vitto, alloggio, ecc.).
- Non saranno considerati ammissibili progetti che deleghino agli studenti l'organizzazione del proprio soggiorno all'estero. Fa eccezione la richiesta di collaborazione agli studenti se limitata a singoli aspetti e se mirata a fini formativi (ad es. collaborazione nella raccolta di informazioni sul sistema di trasporti locali del Paese di destinazione, sui voli disponibili per tale Paese, ecc.).

I PARTNER ESTERI DEL PROGETTO

- I partner esteri sono i soggetti che collaboreranno con l'Istituto scolastico nell'organizzazione dei vari aspetti del soggiorno all'estero degli studenti.
- **Attenzione: la scelta di ciascun partner, nonché la gestione dei rapporti con ognuno essi, è di diretta ed esclusiva responsabilità dell'Istituto scolastico. La Fondazione CRT non potrà essere ritenuta responsabile di qualunque problematica relativa alla scelta dei partner, ai rapporti tra la scuola e i partner e al comportamento dei medesimi. A tal fine si considerano "partner": i soggetti – enti o aziende – che ospitino direttamente i tirocinanti, i soggetti che si occupino della collocazione in tirocinio dei neodiplomati, nonché tutti i soggetti coinvolti o incaricati della gestione del vitto, dell'alloggio e di ogni altro aspetto del soggiorno estero.**
- I partner esteri potranno essere, a mero titolo di esempio: istituti scolastici locali, agenzie di formazione, scuole di lingue, associazioni, enti pubblici, associazioni datoriali, camere di commercio locali, aziende o enti presso i quali si svolgeranno i tirocini, ecc.
- I partner esteri dovranno avere una sede operativa nel luogo di destinazione dei tirocinanti.
- Dovrà essere previsto almeno un partner estero per ogni Paese di destinazione dei neodiplomati (in questo caso, il partner si occuperà di tutti gli aspetti del soggiorno all'estero dei neodiplomati).
- I partner indicati dall'Istituto scolastico nel progetto sottoposto alla Fondazione CRT in risposta al presente bando verranno intesi quali partner definitivi, con i quali l'Istituto intende attuare il progetto. Solo in casi eccezionali e motivati la Fondazione CRT potrà prendere in considerazione, a suo insindacabile giudizio, una sostituzione del partner. L'impossibilità di attivare il progetto o parte del progetto con il partner presentato in sede di proposta progettuale potrà essere considerata dalla Fondazione CRT indice di insufficiente capacità di realizzazione del progetto di mobilità, con conseguente possibilità di revoca parziale o totale del contributo.
- Nell'organizzazione del soggiorno all'estero l'Istituto non potrà farsi supportare da alcun soggetto italiano che operi nel settore dell'organizzazione della mobilità internazionale degli studenti: gli Istituti dovranno rapportarsi direttamente con uno o più partner esteri.
- I partner esteri dell'Istituto potranno essere organizzazioni pubbliche o private; non potranno essere singole persone fisiche, fatto salvo il caso di professionisti che operino nel luogo di destinazione dei tirocinanti (ad es. professionisti di comprovata esperienza professionale nel campo della mobilità internazionale). In tal caso sarà cura dell'istituto

scolastico dimostrare la professionalità di tale soggetto. Non è pertanto ammissibile come partner una persona fisica che svolga tale attività in maniera occasionale e non professionale.

- Al momento della presentazione della proposta progettuale dovranno essere allegati (per mezzo di upload) gli accordi (lettere di intenti/preventivi) con i soggetti partner, completi delle specifiche indicazioni relative ai servizi e al ruolo svolto da ciascun partner, con preventivi di spesa ove richiesto (cfr. le tabelle sotto riportate). Tali accordi dovranno essere formulati in relazione a ciascuna delle destinazioni previste, e per ogni destinazione gli accordi dovranno regolare tutti gli aspetti dell'esperienza dei neodiplomati.
- In assenza di tali documenti, la Fondazione CRT potrà ritenere non valutabile l'intero progetto o la parte del progetto che coinvolga il partner o i partner o gli aspetti del soggiorno estero per i quali non venga allegata documentazione.
- Le lettere di intenti/di partnership e i preventivi dovranno inoltre avere le seguenti caratteristiche:
    - si tratterà di accordi preliminari: solo qualora il progetto venga approvato, il partner sarà invitato a firmare un contratto o un accordo vincolante;
    - dovranno essere indirizzati esplicitamente all'Istituto scolastico (non sarà sufficiente che all'interno della comunicazione siano riportati nome e cognome di uno o più docenti/referenti dell'Istituto scolastico);
    - dovranno essere redatti su carta intestata del partner, riportare la data ed essere a firma di una persona autorizzata e facente capo al partner estero. Nel documento il nominativo di tale persona dovrà essere accompagnato dalla specificazione della sua funzione all'interno di tale soggetto;
    - si tratterà di documenti scannerizzati e caricati mediante upload in formato pdf: attenzione, il sistema consente il caricamento di un solo file alla voce "Lettere di intenti con i partner esteri complete di preventivi": nel caso di una pluralità di documenti in pdf occorrerà provvedere a trasformarli in un solo pdf multi pagina;
    - dovranno essere redatti in lingua inglese o francese o spagnola (nel caso in cui il partner sia situato in un paese che utilizza una lingua non compresa nelle tre precedentemente indicate dovrà essere richiesto di redigere la documentazione in lingua inglese);

  Gli accordi con i partner **non** potranno essere dimostrati da uno scambio di e-mail.

Le seguenti tabelle contengono indicazioni specifiche sulle tipologie di documenti, e sui loro contenuti, da produrre al momento dell'invio della proposta progettuale in relazione a ciascuno dei partner e in relazione ai vari tipi di servizio:

PROGETTAZIONE DIRETTA DEI TIROCINI	
TIPOLOGIA PARTNER	TIPOLOGIA DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE (MEDIANTE UPLOAD)
PROGETTAZIONE SENZA INTERMEDIARI: ENTE O AZIENDA CHE OSPITERA' I TIROCINANTI	**Lettera di intenti/di partnership contenente (almeno) le seguenti indicazioni** *Per i tirocini (per queste voci non può essere previsto il pagamento di un corrispettivo):* -indicazioni necessarie alla comprensione della tipologia di partner -riferimento esplicito al progetto Talenti Neodiplomati 2015/2016 -periodo dell'impegno del partner (date di inizio e di termine) -elenco dettagliato degli impegni assunti dal partner -tutoraggio aziendale (nelle ore lavorative) -numero di tirocini messi a disposizione -tipologia di tirocini -impegno orario dei tirocini -eventuali benefit messi a disposizione dall'azienda/ente a titolo gratuito *Servizi che possono essere resi dall'azienda/ente dietro rimborso spese vive:* - tutoraggio nelle ore extra lavorative (costo ore uomo) - messa a disposizione di alloggio (ad es. foresteria) e vitto (ad es. mensa) a prezzo convenzionato

PROGETTAZIONE CON SOGGETTO PARTNER NON PROFIT CHE SI OCCUPERA' DELLA COLLOCAZIONE IN TIROCINIO SENZA RICHIESTA DI CORRISPETTIVO	**Lettera di intenti/di partnership contenente (almeno) le seguenti indicazioni** -indicazioni necessarie alla comprensione della tipologia di partner -riferimento esplicito al progetto Talenti Neodiplomati 2015/2016 -periodo dell'impegno del partner (date di inizio e di termine) -elenco dettagliato degli impegni assunti dal partner relativamente alla collocazione degli studenti in tirocinio (numero di neodiplomati che verranno presi in carico, modalità di assegnazione dei tirocini, tipologia di tirocini e di enti/aziende presso i quali potrà avvenire la collocazione, ecc.) - altri impegni assunti dal partner *Eventuali servizi che possono essere resi dietro rimborso spese vive:* - tutoraggio nelle ore extra lavorative (costo ore uomo) - messa a disposizione di alloggio (ad es. foresteria) e vitto (ad es. mensa) a prezzo convenzionato, corsi di lingua

PROGETTAZIONE NON DIRETTA DEI TIROCINI	
TIPOLOGIA PARTNER	TIPOLOGIA DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE (MEDIANTE UPLOAD)
PARTNER "COMMERCIALE", CHE GESTISCA LA COLLOCAZIONE IN TIROCINIO (ED EVENTUALMENTE ALTRI SERVIZI) DIETRO PAGAMENTO DI CORRISPETTIVO	**Lettera/preventivo contenente (almeno) le seguenti indicazioni** -descrizione della tipologia di partner -riferimento esplicito al progetto Talenti Neodiplomati 2015/2016 -periodo dell'impegno del partner (date di inizio e di termine) -elenco dettagliato degli impegni assunti dal partner e dei servizi resi -tutoraggio -per i tirocini: modalità, criteri e tempistiche di collocazione in tirocinio, impegno orario dei tirocini, tutoraggio aziendale -se rientrano nei servizi resi: dettagli su corsi di lingue, vitto e alloggio (cfr indicazioni nella tabella riguardante entrambe le tipologie di progettazione) -preventivo dettagliato con indicazione, per ciascun servizio reso, del costo a persona (oltre al costo complessivo)

CORSI DI LINGUE, VITTO, ALLOGGIO (se non forniti dai partner sopra indicati)	
TIPOLOGIA PARTNER	TIPOLOGIA DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA PROPOSTA PROGETTUALE (MEDIANTE UPLOAD)
PARTNER FORNITORE CORSO/I DI LINGUE ALL'ESTERO (SE PREVISTI)	**Preventivo contenente (almeno) le seguenti indicazioni** -tipologia di corso e attività previste -lingua insegnata -numero di ore (da 60 minuti) settimanali per ogni neodiplomato -periodo di svolgimento del corso (date di inizio e di termine) -eventuale tutoraggio (specificare se si tratta di tutor solo per le ore di lezione o a disposizione ad es. per emergenze) -eventuali altri servizi resi (ad es. alloggio, ecc.) -numero di neodiplomati a favore dei quali si erogheranno i corsi e gli eventuali altri servizi -preventivo dettagliato con indicazione, per ciascun servizio reso, del costo a persona e del costo complessivo

ALTRI PARTNER (VITTO, ALLOGGIO, ECC.)	**Preventivo contenente (almeno) le seguenti indicazioni** -indicazione dettagliata dei servizi messi a disposizione -numero di persone che usufruiranno dei servizi -preventivo dettagliato con indicazione, per ciascun servizio reso, del costo a persona e del costo complessivo

VITTO, ALLOGGIO, TRASPORTI

- L'Istituto deve provvedere, direttamente o tramite il partner straniero, alla pianificazione di tutti gli aspetti essenziali relativi alla permanenza dei neodiplomati all'estero: viaggi dei beneficiari dall'Italia al Paese di destinazione, trasporti locali, vitto e alloggio, (oltre ai corsi di lingua e alla collocazione in tirocinio) ecc.
- La scelta della modalità di organizzazione del vitto, dell'alloggio, dei trasporti e di qualsiasi altro aspetto del soggiorno all'estero è di diretta ed esclusiva responsabilità dell'istituto scolastico. La Fondazione CRT non potrà essere ritenuta responsabile di qualunque problematica relativa a tali aspetti del progetto.
- I viaggi aerei avverranno mediante voli *low cost* o di linea. Non sono ammessi, né per i neodiplomati né per i docenti, viaggi in prima classe.
- I neodiplomati non potranno essere accompagnati all'estero dalle famiglie (o da altri soggetti estranei all'Istituto scolastico).
- Occorrerà vietare, per non compromettere la buona riuscita del progetto, temporanei rientri in Italia dei ragazzi (fatto salvo il caso dei test universitari o di serie e gravi motivazioni, cfr. apposito punto).
- I neodiplomati dovranno essere collocati presso famiglie locali, oppure in appartamento, residence, o in camere presso campus universitari, ecc. È vietata la collocazione dei neodiplomati in hotel, ad eccezione dei casi in cui i borsisti effettuino il tirocinio presso l'hotel stesso.
- Qualora i borsisti siano collocati presso famiglie, è possibile prevedere la pensione completa o la mezza pensione (il pasto "libero" non rimarrà a carico dei borsisti: verrà comunque coperto dalle risorse del progetto). Qualora siano collocati presso appartamenti o residence, i borsisti gestiranno i propri pranzi con soluzioni di self catering (utilizzo di una cucina in comune), oppure presso una mensa o altro locale convenzionato.
- E' da limitare al massimo (e se possibile da escludere) la consumazione dei pasti quotidiani presso ristoranti liberamente scelti dai borsisti. Occorrerà prevedere la consumazione dei pasti presso mense, esercizi convenzionati, famiglia (se il soggiorno si svolge in famiglia), self-catering (se l'alloggio avviene presso residence/campus o strutture che consentano l'uso della cucina). I borsisti non potranno scegliere liberamente se usufruire o meno delle modalità indicate dall'Istituto scolastico e/o dai tutor locali: qualora siano previsti per loro pasti in famiglia, self catering, mense, ecc, non potranno chiedere il rimborso per i pasti consumati altrove (ad es. presso ristoranti).
- L'alloggio deve essere organizzato, al fine di rendere efficace l'esperienza, in maniera da non collocare i borsisti presso famiglie o residenze nei quali sia presente un numero consistente di altri studenti italiani.

COPERTURA DELLE SPESE ALL'ESTERO, CAUZIONI E DIVIETO DI COFINANZIAMENTO DELLE FAMIGLIE

a) Spese dalle quali i borsisti vanno tenuti indenni.

Il budget del progetto dovrà necessariamente prevedere la copertura di tutti i costi relativi agli aspetti essenziali della permanenza dei neodiplomati all'estero:

- vitto (prima colazione, pranzo e cena)
- alloggio
- trasporti locali
- un viaggio a/r per il Paese di svolgimento dell'esperienza
- eventuali spese per l'ottenimento del visto
- corsi di lingua e altri corsi.

I neodiplomati che svolgeranno l'esperienza all'estero non dovranno pertanto coprire alcuno degli aspetti dell'esperienza sopra citati con proprie risorse (ciò non esclude che possano anticipare – parzialmente - la copertura di alcune delle spese, che saranno rimborsate come indicato nei paragrafi seguenti). Inoltre tutti i costi sopra citati dovranno essere gestiti, dall'Istituto scolastico e dai neodiplomati, con la massima attenzione ed evitando sprechi.

b) Spese totalmente a carico dei borsisti:

- spese per gli eventuali viaggi di rientro finalizzati ai test universitari;

- spese voluttuarie, spese ritenute dai tutor eccessive, non essenziali o personali (ad es. acquisto di capi di abbigliamento personale, spese di ristorante quando sia a disposizione una cucina per il self-catering, ecc.).

Possono essere imputate a carico del progetto le visite culturali (ad es. musei, teatro, visite a siti di interesse storico, ecc.) effettuate dai neodiplomati nel luogo di destinazione del soggiorno. La copertura di tali costi può essere dunque a parziale o totale carico del progetto, ma solo se i fondi a disposizione lo permettono (devono essere state coperte tutte le spese essenziali).

Lo scopo delle regole relative alla copertura delle spese dei neodiplomati è duplice:
- in primo luogo, consentire anche ai neodiplomati provenienti da famiglie in ristrettezze economiche di effettuare l'esperienza all'estero;
- in secondo luogo, responsabilizzare i neodiplomati e far loro acquisire autonomia nella gestione di piccoli budget.

In virtù di tali finalità:
- dovrà essere chiarito che il rimborso spese non viene effettuato a titolo di "retribuzione" per l'esperienza effettuata (non deve essere prevista alcuna retribuzione per l'esperienza, che deve essere intrapresa dai ragazzi esclusivamente per il suo valore formativo);
- tutti i tirocinanti dovranno avere parità di trattamento relativamente alle regole da seguire per le spese all'estero; tuttavia non si configura in alcun modo il diritto, in capo ai singoli neodiplomati, di poter disporre delle medesime cifre a copertura dei propri bisogni essenziali (qualora, ad esempio, due tirocinanti si trovino in due paesi diversi, con costi della vita diversi, il tirocinante che ha vissuto l'esperienza nel paese meno caro non potrà vantare alcun diritto a ricevere la cifra che rappresenta la differenza tra i costi sostenuti dalla scuola per lui/lei e i costi sostenuti per il tirocinante che ha vissuto nel luogo più caro).

c) Modalità di copertura delle spese dei borsisti.

Le spese necessarie alla realizzazione del soggiorno dei borsisti dovranno essere coperte per la maggior parte direttamente dall'Istituto scolastico. Per la copertura di alcune spese di minore entità l'Istituto scolastico potrà erogare ai neodiplomati una cifra periodica durante il soggiorno all'estero (ad esempio, mediante versamenti su carte prepagate appositamente attivate). I neodiplomati dovranno in ogni caso rendicontare le spese sostenute. Non sarà pertanto possibile erogare ai beneficiari borse di studio a *forfait*, cioè senza il controllo delle spese effettuate. È possibile prevedere che il rimborso di alcune delle spese essenziali sostenute dai neodiplomati avvenga al rientro in Italia, purché si tratti di cifre non eccessive, come specificato nei paragrafi seguenti.
Non sarà inoltre possibile, per ovvi motivi di sicurezza, consegnare ai ragazzi prima della partenza cifre in contanti superiori ai 300 euro.

d) Cauzioni e anticipi di spesa, divieto di cofinanziamento da parte delle famiglie

E' possibile (ma non obbligatorio) richiedere a ogni alunno che intenda effettuare l'esperienza all'estero il versamento di una cifra a garanzia del rispetto dell'impegno preso ("cauzione"), secondo le seguenti regole:
- restituzione della cifra: la cauzione, in caso di corretto svolgimento dell'esperienza, dovrà essere obbligatoriamente restituita al ragazzo al rientro. In caso contrario (rientro anticipato per cause non giustificabili, effettuazione di spese non coerenti con le indicazioni fornite dal tutor, ecc.) l'importo verrà trattenuto (in parte o in toto) dall'Istituto e utilizzato per la copertura delle spese del progetto (occorrerà indicare chiaramente la cifra trattenuta nel prospetto che verrà inviato alla Fondazione CRT in fase di rendicontazione);
- la decisione di richiedere una cauzione è rimessa all'Istituto, il quale potrà ad esempio prendere in considerazione le condizioni economiche delle famiglie degli studenti partecipanti, decidendo di non richiedere il versamento di tale cifra (limitandosi quindi a far sottoscrivere il documento di impegno alla partecipazione al progetto) o richiedendo il versamento di una cifra "simbolica";
- limite massimo richiedibile: non sarà in ogni caso possibile richiedere alle famiglie cauzioni eccessive (superiori ai 500 euro) né chiedere agli studenti e alle loro famiglie di versare una cauzione pari a tale cifra e, in aggiunta, di anticipare alcune spese relative al viaggio e al soggiorno, anche se rimborsabili (ad es. prenotazione e pagamento del volo, pagamento di tutti i pasti, ecc.). Pertanto la cifra anticipata dagli studenti (come cauzione, oppure come anticipo di alcune spese, o come somma di tali due tipologie di esborso), non potrà superare i 500 euro complessivi.

Il versamento di una cauzione (o di anticipi di spesa) da parte del neodiplomato e della sua famiglia non può essere pertanto inteso come cofinanziamento "a fondo perduto" del progetto offerto dal neodiplomato stesso e dalla famiglia: per questo motivo, la cifra anticipata dovrà essere restituita al neodiplomato dopo il termine dell'esperienza, salvo il

verificarsi di eventuali comportamenti scorretti da parte del beneficiario stesso che rendano necessario trattenere del tutto o in parte le cifre anticipate.
Il divieto di richiedere ai neodiplomati il pagamento, con proprie risorse, di una parte delle spese del progetto è motivato dalla necessità di rendere il progetto accessibile ai neodiplomati meritevoli indipendentemente dalle condizioni economiche delle loro famiglie di origine, favorendo anzi la partecipazione all'esperienza formativa all'estero di coloro i quali, pur meritevoli, non potrebbero altrimenti accedervi.

Dato il sostegno fornito dalla Fondazione CRT per tutte le spese necessarie all'effettuazione dell'esperienza, i tirocini si intendono non retribuiti: qualora l'azienda ospitante sia solita retribuire i tirocinanti, occorrerà richiedere che tali risorse vengano invece destinate in modo diretto al cofinanziamento del progetto.

COPERTURA ASSICURATIVA
L'Istituto dovrà curare la copertura assicurativa a beneficio dei propri neodiplomati durante il soggiorno all'estero. Sono obbligatorie le seguenti coperture:
(1) responsabilità civile per danni a terzi;
(2) infortuni sul lavoro;
(3) in caso di soggiorno in Paesi extra UE, copertura sanitaria ad hoc.
L'Istituto dovrà inoltre informare i neodiplomati in merito alle modalità di ottenimento dell'assistenza sanitaria nel caso di Paesi europei all'interno dei quali è riconosciuta la validità della tessera sanitaria europea.
Qualora lo ritenga opportuno, l'Istituto potrà avvalersi dell'estensione della polizza r.c. già attiva a favore di tutti gli allievi, avendo cura di verificare la possibilità di copertura all'estero dopo il termine degli esami di maturità ed eventualmente procedendo a un'integrazione della polizza medesima.
E' diretta ed esclusiva responsabilità dell'Istituto scolastico accertarsi della congruità e della effettività delle coperture assicurative, in merito alle quali la Fondazione CRT non potrà essere ritenuta responsabile.

FORMAZIONE LINGUISTICA DEI NEODIPLOMATI (IN ITALIA E ALL'ESTERO)

- IN ITALIA: nel periodo antecedente il conseguimento del diploma, i ragazzi selezionati dall'Istituto dovranno essere adeguatamente seguiti e preparati all'esperienza all'estero.
  La formazione pre-partenza dovrà riguardare diversi ambiti:
  - preparazione linguistica: ciascuna scuola si occuperà di rafforzare le competenze linguistiche degli studenti in partenza in base alle effettive necessità. Ciò avverrà anche nel caso di Paesi la cui lingua ufficiale non sia quella studiata dai diplomandi: in questo caso potrebbe comunque essere necessario un sostegno alla conoscenza della lingua che verrà utilizzata come lingua veicolare per comunicare sul posto di tirocinio. Qualora l'Istituto scolastico preveda già corsi di approfondimento linguistico (in aggiunta alle normali ore di lezione di lingua straniera previste dal programma), non sarà necessario attivarne uno appositamente per il progetto Talenti Neodiplomati. In tal caso, l'Istituto dovrà aver cura di specificarlo nell'ambito della presentazione del progetto;
  - preparazione culturale e al lavoro: la maggior parte delle nozioni di preparazione culturale verranno erogate nell'ambito dei momenti formativi organizzati dalla Fondazione CRT con Intercultura. L'istituto scolastico – al fine di evitare sovrapposizioni con tali momenti formativi – dovrà occuparsi soltanto della preparazione specifica riguardante il Paese di destinazione ed eventualmente delle nozioni tecniche riguardanti il comportamento sul posto di lavoro;
  - specifiche indicazioni riguardanti il progetto Talenti Neodiplomati: rimane comunque onere dell'Istituto scolastico illustrare agli studenti le finalità e le regole del progetto, nonché richiedere la loro collaborazione e partecipazione ad attività ed eventi organizzati nell'ambito del progetto dalla scuola e dalla Fondazione CRT.

  Attenzione: la formazione pre-partenza dovrà necessariamente essere erogata da personale appartenente all'organico dell'istituto scolastico (non è ammesso l'affidamento di incarichi a soggetti esterni).

- ALL'ESTERO: nel periodo di permanenza all'estero i tirocinanti potranno usufruire di corsi di approfondimento linguistico da programmarsi secondo i seguenti criteri e tipologie:

- soggiorno in Paesi la cui lingua ufficiale è quella già conosciuta dai neodiplomati: si può ipotizzare un corso di approfondimento di tale lingua (ad es. soggiorno nel Regno Unito per neodiplomati che abbiano studiato l'inglese: corso di inglese);
- soggiorno in Paesi la cui lingua ufficiale non è quella conosciuta dai neodiplomati: il corso di lingua potrà riguardare la lingua veicolare e/o la lingua ufficiale di tale Paese (ad es. soggiorno in Polonia per neodiplomati che utilizzino l'inglese come lingua veicolare: corso di inglese e/o di polacco). Apprendere i rudimenti della lingua locale, anche se diversa dalla lingua veicolare, potrà infatti aiutare i borsisti a muoversi più agevolmente nel nuovo ambiente e a comprendere la cultura del luogo.
  Si ricorda infatti che Talenti Neodiplomati non è un progetto specificamente mirato all'apprendimento di una lingua.

I corsi di lingua all'estero non sono obbligatori, ma, se effettuati, dovranno in ogni caso rispondere alle seguenti regole:

- un massimo di due settimane possono essere dedicate totalmente o in maniera preponderante alla formazione linguistica (di norma si tratta delle prime settimane). In ogni caso, nelle settimane che prevedano la sola formazione linguistica non possono essere programmate meno di 25 ore di attività settimanali (25 ore di 60 minuti).
- le ulteriori 10 settimane di permanenza all'estero dovranno obbligatoriamente essere dedicate ai tirocini in modalità *full-time* (minimo 35 ore a settimana). In questo periodo è possibile proseguire la formazione linguistica parallelamente al tirocinio, purché essa non incida sull'orario *full-time* (ad es. 4-5 ore di corso di lingua a settimana in orario serale, o il sabato mattina qualora tale giornata non preveda lo svolgimento del tirocinio ecc.).
  L'Istituto dovrà indicare già in sede di presentazione del progetto la ripartizione tra corsi di lingua e attività di tirocinio.
  Qualora non vengano previsti corsi di lingua all'estero (o essi siano limitati a poche ore alla settimana), il tirocinio dovrà avere inizio subito dopo l'arrivo, e avere durata minima di 12 settimane (corrispondente alla durata minima del soggiorno all'estero secondo il presente bando: non possono essere previste settimane "libere" o con impegni estremamente limitati).

VISITE ALL'ESTERO DEI DOCENTI

Possono essere previste, all'interno del progetto, alcune visite all'estero da parte dei docenti, nel rispetto delle seguenti regole e nel rispetto delle percentuali di spesa indicate nel presente bando (il 5% massimo della spesa complessiva):

a) visite preparatorie solo per nuove partnership: potranno essere effettuate visite preparatorie, cioè visite precedenti la partenza dei neodiplomati finalizzate al contatto personale con il partner estero e alla verifica delle condizioni dei luoghi di futuro soggiorno dei tirocinanti soltanto nel caso in cui la partnership venga stabilita per la prima volta. In caso di destinazioni multiple (più Paesi), può essere effettuata una visita preparatoria a ogni nuovo partner. Le visite preparatorie dovranno essere effettuate successivamente all'approvazione del progetto;
b) visite di accompagnamento o di controllo: è possibile effettuare, alternativamente, un viaggio di accompagnamento dei beneficiari all'estero, oppure una visita di controllo (ad es. due settimane dopo la partenza dei beneficiari) per ogni Paese di destinazione dei tirocinanti. Non è quindi possibile effettuare, nello stesso luogo di destinazione dei tirocinanti, sia una visita di accompagnamento, sia una visita di controllo.
   Durante le visite all'estero il docente non potrà interrompere l'attività di tirocinio o di formazione dei borsisti per effettuare con loro visite culturali o altre attività non programmate e non indispensabili. Le visite dei docenti sono strettamente finalizzate ad agevolare l'inserimento dei ragazzi all'estero e a monitorare l'esperienza.

Sono vietate:

a) le visite finali: sono vietati i viaggi effettuati allo scopo di riportare i beneficiari dall'estero all'Italia. Dopo alcune settimane vissute in autonomia all'estero i neodiplomati dovranno infatti essere in grado di tornare in Italia senza essere accompagnati da un insegnante. Anche le visite di controllo non potranno pertanto avvenire in concomitanza con il termine dell'esperienza all'estero;
b) altre tipologie di visita: non sono ammesse visite di tipologia diversa rispetto a quelle sopra elencate (ad es. non sono ammesse visite meramente "esplorative" in Paesi diversi rispetto a quelli di destinazione dei propri studenti).

Durata della permanenza all'estero degli insegnanti: fermi restando i limiti di budget complessivi sopra indicati, in ogni caso i viaggi degli insegnanti non potranno comportare una permanenza dei docenti maggiore di 5 giorni nel luogo di destinazione di ciascun neodiplomato o gruppo di neodiplomati. Anche le eventuali visite preparatorie non potranno

avere durata maggiore di 5 giorni. I viaggi dovranno essere effettuati esclusivamente dal personale della scuola e dovranno avere la durata strettamente necessaria allo svolgimento delle attività coerenti con il progetto

Le visite dei docenti, in sede di rendicontazione del progetto, dovranno essere documentate mediante un diario puntuale che indichi quali sono state le attività di accompagnamento e monitoraggio svolte a favore dei ragazzi. La Fondazione CRT si riserva di non riconoscere spese eccessive, spese non coerenti con le necessità del progetto (non sono imputabili al progetto eventuali visite culturali effettuate dal docente), viaggi di durata eccessiva rispetto alle effettive attività di accompagnamento e monitoraggio, visite effettuate dai docenti insieme a persone non incaricate nell'ambito del bando.

Casi di emergenza: qualora, durante il soggiorno all'estero dei neodiplomati, fossero necessarie visite "d'urgenza" (non programmate e addizionali rispetto a quelle sopra indicate, specie nel caso in cui ciò comporti la necessità di sforamento del budget per i viaggi), l'Istituto scolastico dovrà interloquire con la Fondazione CRT (ed essere autorizzato preventivamente, se i tempi dell'emergenza lo consentono, ad effettuare tali visite).

Formazione per docenti all'estero sostitutiva della retribuzione: qualora l'Istituto scolastico e il docente/altro dipendente della scuola lo ritengano utile, la retribuzione relativa alle ore prestate per la realizzazione del progetto Talenti Neodiplomati potrà essere sostituita in tutto o in parte da un periodo di formazione all'estero (rimane comunque ferma la percentuale massima erogabile per le spese di personale della scuola. Pertanto, eventuali periodi di formazione all'estero degli insegnanti dovranno essere imputati al 24% massimo del budget utilizzabile per tutti i pagamenti a favore del personale della scuola).

VISTI E PERMESSI DI INGRESSO/DI SOGGIORNO DEI BORSISTI

Qualora il Paese di destinazione richieda un visto o un permesso di ingresso e/o di soggiorno per le attività previste dal progetto Talenti Neodiplomati, sarà cura dell'Istituto supportare gli alunni nell'ottenimento del medesimo. Gli alunni dovranno tuttavia adoperarsi in prima persona, collaborando con i propri insegnanti e tutor.
Si ricorda che nel caso in cui i borsisti siano alunni con cittadinanza non italiana (specie nel caso di alunni extracomunitari), potrebbe essere necessario ottenere un visto/permesso per l'ingresso anche in Paesi comunitari.
L'Istituto dovrà tenere indenni i borsisti delle spese sostenute per l'ottenimento dei visti, e, nella selezione dei borsisti, non dovrà operare discriminazioni sulla base della cittadinanza. Le spese per l'ottenimento dei visti dovranno essere coperte dal progetto.
Qualora l'Istituto selezioni uno o più neodiplomati extracomunitari, dovrà pertanto prevederne l'invio in Paesi che consentano loro il soggiorno per la durata e per le attività previste dal progetto.
Sarà onere dell'Istituto scolastico verificare per tempo (già in fase di proposta progettuale) la possibilità e le modalità di ottenimento dei visti, consultando le ambasciate dei vari Paesi stranieri.
Qualora l'Istituto tenti l'invio di neodiplomati extracomunitari in un Paese che notoriamente non ne ammette l'ingresso (ad esempio: Regno Unito) e non riesca a inviarvi gli alunni proprio in virtù della negazione del visto, la Fondazione CRT si riserva di non considerare ammissibili le spese sostenute per tale tentativo (tali spese rimarranno comunque a carico dell'Istituto scolastico e non dell'alunno).

RIENTRI IN ITALIA PER TEST UNIVERSITARI E ALTRI RIENTRI

Divieto generico di rientro in Italia durante il soggiorno all'estero: non possono essere previsti, per i beneficiari, viaggi intermedi di ritorno in Italia durante il soggiorno all'estero. È necessario vietare esplicitamente ai beneficiari tale tipo di rientro in Italia (anche quando sia effettuato a spese del borsista) se non dettato da serie e gravi motivazioni, in quanto l'interruzione del soggiorno potrebbe pregiudicarne l'efficacia. Sono fatti salvi i viaggi per test universitari, come sotto indicato.

Rientri per test universitari: l'unica eccezione al divieto di rientro intermedio in Italia può essere rappresentata da un solo breve ritorno dei ragazzi al fine di sostenere i test di ammissione all'università. Il costo del rientro per test universitari deve essere totalmente imputato a ciascun neodiplomato che intende effettuarlo: tali cifre non possono essere imputate, neanche parzialmente, al budget del progetto.
In ogni caso, i rientri per i test universitari dovranno rispettare le seguenti regole, utili ad evitare interruzioni eccessivamente lunghe e non indispensabili dell'esperienza all'estero:

- stretta necessità del rientro: il ritorno per i test universitari dovrà essere permesso solo se inevitabile e per il tempo strettamente necessario all'effettuazione dei medesimi. Al fine di programmare agevolmente questo aspetto del progetto e di evitare sprechi, l'Istituto vincitore dovrà:
  - acquisire per tempo notizia certa dell'intenzione dei possibili beneficiari di sostenere i test universitari;
  - informarsi, con l'aiuto degli studenti, sulle date programmate per tali test nonché sulla possibilità di ottenere l'esonero da alcuni di essi (es. test a carattere orientativo);
  - programmare, se possibile, date di avvio e termine dell'esperienza all'estero che permettano di evitare il rientro (ad esempio, vagliando la possibilità di dare priorità ai maturandi in partenza nel colloquio in modo da programmare il ritorno definitivo in Italia prima dei test);
  - qualora i test siano inevitabili e non sia applicabile la soluzione sopra indicata, programmare le date di avvio e termine dell'esperienza all'estero in modo che esse non si collochino vicino alle date del rientro per sostenere i test. Ad esempio: se il rientro per il test avviene tra il 4 e il 6 settembre e il rientro definitivo avviene il 9 settembre occorrerà - se le date dei test sono già conosciute all'atto della programmazione dell'esperienza all'estero - prevedere un rientro definitivo collocato verso metà/fine settembre. Non sarà dunque possibile abbreviare l'esperienza di tirocinio a causa del rientro per i test (nell'esempio sopra indicato, non sarà accettabile che il rientro per il test il 4 settembre divenga un rientro definitivo);
- durata massima del rientro: la sospensione dell'esperienza all'estero finalizzata a sostenere i test universitari non dovrà superare i tre giorni di calendario (nei tre giorni vanno conteggiati anche i sabati e le domeniche e i giorni non lavorativi). Qualora il rientro sia limitato a due-tre giorni, non sarà necessario prolungare il soggiorno al fine di recuperare i giorni persi. Se ciò appare opportuno, si potrà concordare con il soggetto che ospita il tirocinio il recupero di parte delle ore perse;
- rientro di durata superiore ai tre giorni: qualora sia invece necessario e inevitabile un rientro superiore ai 3 giorni di calendario (ad esempio, nel caso di neodiplomati che intendano sostenere più di un test universitario), sarà necessario programmare sin dal momento della prenotazione del soggiorno estero una data di rientro coerente con tale necessità, che consenta il rispetto della durata programmata del tirocinio (ad es., volo di ritorno definitivo in Italia dopo 13 settimane al fine di consentire l'effettuazione di un rientro di 5 giorni per test e 12 settimane effettive di esperienza all'estero), oppure procedere a prorogare la durata del medesimo. Ad esempio, per il neodiplomato che rientri per i test per cinque-sei giorni, la data di rientro definitivo in Italia verrà posticipata di circa una settimana. La durata complessiva dell'esperienza all'estero, pertanto, non dovrà essere intaccata da tale necessità di rientro. I rientri superiori ai tre giorni dovranno comunque essere preventivamente approvati (via e-mail) dalla Fondazione CRT. La programmazione di un rientro di durata superiore ai tre giorni non potrà essere giustificata dall'opportunità di trascorrere alcuni giorni aggiunti in famiglia o da altre motivazioni rimesse alla scelta soggettiva dei borsisti ma non avvalorate da condizioni di oggettiva impossibilità di limitare a 3 giorni la sospensione dell'esperienza all'estero;
- non sarà ammesso il ritorno anticipato (e non sarà ammessa la conseguente decurtazione del numero di settimane di soggiorno all'estero) in Italia per:
  - effettuazione di test universitari;
  - motivi di frequenza universitaria;
- la Fondazione CRT, qualora riscontri significative violazioni dei principi sopra indicati, si riserva di non erogare in parte o in tutto il contributo deliberato;
- l'Istituto dovrà conservare documentazione relativa al sostenimento del test di ammissione.

6. Cofinanziamenti

Il reperimento, da parte dell'Istituto, di un cofinanziamento, sarà positivamente considerato in sede di valutazione dei progetti. In caso di cofinanziamento, occorre rispettare le seguenti indicazioni:

- qualora il cofinanziamento non provenga dall'utilizzo di risorse dell'Istituto ma provenga da soggetti terzi, occorrerà allegare alla proposta progettuale copia della lettera di tale soggetto/soggetti che contenga l'impegno a mettere a disposizione il cofinanziamento specificamente per la corrente edizione del progetto Talenti Neodiplomati;
- sono ammissibili cofinanziamenti provenienti dell'ente o azienda che ospiterà il tirocinio, anche *in kind* (ad es: mensa gratuita), purché tale valore venga quantificato precisamente (ad es.: mensa, valore 8 euro al giorno per 5 giorni a settimana, per 12 settimane, tot. 480 euro). Tale cofinanziamento va indicato per scritto dal soggetto in questione. Non saranno tuttavia ammissibili cofinanziamenti che consistano nell'acquisto o nella messa a disposizione di attrezzature da utilizzarsi nell'ambito del tirocinio: ad esempio, non sarà accettabile la seguente

tipologia di cofinanziamento: "l'azienda 'x' (la quale ospiterà i tirocinanti) metterà a disposizione una postazione informatica e materiale di cancelleria per l'adempimento delle mansioni previste nel progetto di tirocinio per un valore di 1.000 Euro a titolo di cofinanziamento);
- qualora l'azienda/ente ospitante usi retribuire i tirocinanti, occorrerà richiedere che tali risorse vengano invece destinate in modo diretto al cofinanziamento del progetto (anche questo va indicato per scritto dal soggetto in questione);
- non è ammissibile la richiesta di cofinanziamento alle famiglie degli studenti;
- il cofinanziamento dichiarato dovrà essere utilizzato: la Fondazione CRT, basando la valutazione delle proposte progettuali anche sulle quote di cofinanziamento reperite, potrà chiedere successivamente al termine del progetto prova dell'utilizzo effettivo del cofinanziamento;
- in ogni caso, la rendicontazione finale dovrà rendere conto dell'intero costo del progetto e dell'utilizzo del cofinanziamento.

7. Criteri per la valutazione delle proposte progettuali

Le proposte progettuali saranno valutate dalla Fondazione CRT secondo i seguenti criteri (i quali non sono da intendersi elencati in ordine di importanza):
- chiarezza e completezza del progetto nel suo complesso
- coerenza del progetto con il bando
- chiarezza e completezza del piano finanziario
- rapporto tra costo complessivo/destinazioni/complessità del progetto
- presenza di cofinanziamento
- originalità della progettazione ed efficacia dell'esperienza, in particolar modo in riferimento a:
    - destinazioni dei tirocinanti. Saranno premiate:
        - le mete che garantiscano la multiculturalità dell'esperienza, anche evitando che essa sia vissuta in luoghi o secondo modalità che implichino il continuo contatto con coetanei italiani;
        - i progetti che presentino la maggiore diversificazione delle mete per i tirocinanti di uno stesso Istituto.
    - efficacia e intensità del percorso formativo all'estero;
    - attivazione di azioni che consentano di garantire un'esperienza efficace dal punto di vista culturale, formativo, nonché dal punto di vista della responsabilizzazione dei borsisti e dello sviluppo della loro indipendenza;
- qualità del percorso di selezione dei candidati;
- capacità di progettazione diretta dei tirocini all'estero secondo quanto indicato all'art. 5;
- capacità di progettazione senza costi di intermediazione degli altri aspetti del soggiorno all'estero;
- affidabilità dell'Istituto proponente, anche in base alle risultanze delle precedenti partecipazioni al progetto Talenti Neodiplomati da parte dell'Istituto stesso.

La selezione delle proposte progettuali sarà effettuata ad insindacabile giudizio dalla Fondazione CRT, la quale potrà peraltro:
- assegnare un importo e un numero di tirocini minori rispetto a quanto richiesto (sarà onere dell'Istituto destinatario del contributo la valutazione dell'accettazione del contributo di minor importo per la realizzazione del progetto);
- uniformare gli importi massimi erogabili in base alla destinazione;
- attuare ulteriori correttivi all'attribuzione delle risorse, che consentano una più efficiente ed efficace assegnazione delle medesime;
- approvare parzialmente o con riserva alcuni progetti, anche richiedendo l'apposizione di modifiche alla strutturazione dei medesimi.

Non saranno ammessi ricorsi, reclami, richieste di riesame, richieste di chiarimenti relativi alla valutazione delle singole proposte progettuali, né saranno ammesse altre forme di impugnativa.

8. Modalità e termine di presentazione delle domande di partecipazione

Il termine ultimo valido per la presentazione delle domande di partecipazione al bando sarà il 29 febbraio 2016.

Le domande di partecipazione dovranno essere presentate mediante la compilazione dell'apposito modulo on-line (reperibile sul sito www.fondazionecrt.it) e corredate dai seguenti documenti obbligatori:

- Documento che attesti i poteri di firma del legale rappresentante (ad es. decreto di nomina del Dirigente Scolastico)
- Delega in caso di firma diversa da quella del legale rappresentante
- Documento di identità del legale rappresentante e (se applicabile) del soggetto delegato che appone la firma
- Lettere di intenti/di partnership e preventivi dei partner esteri
- Per gli Istituti privati paritari: tutta la documentazione elencata all'art 2 - Soggetti destinatari del bando
- Documenti attestanti gli eventuali cofinanziamenti di soggetti terzi
- Tutti gli altri documenti indicati come "obbligatori" nella modulistica on-line

Alla fine della compilazione del modulo il sistema produrrà – mediante il comando "stampa e invia" - un documento pdf che dovrà essere stampato, firmato, scannerizzato e caricato mediante upload. L'upload di tale documento, completo di tutte le firme richieste, è indispensabile al perfezionamento della richiesta di partecipazione.
Dopo l'upload del modulo (per perfezionare il quale è necessario cliccare su "invia richiesta") il sistema invierà un avviso di conferma dell'avvenuta chiusura della modulistica (l'e-mail verrà inviata all'indirizzo del titolare dell'account, cioè all'indirizzo e-mail con il quale l'utente si registra).
Non è richiesto l'invio della modulistica cartacea.

Per una più agevole compilazione della modulistica di candidatura si suggerisce la lettura integrale delle "Domande Frequenti" presenti sul sito della Fondazione CRT – sezione Talenti.

Tutte le operazioni sopra indicate dovranno essere interamente svolte entro il 29 febbraio 2016 (il sistema non consentirà il perfezionamento delle candidature oltre le ore 23:59:59 – ora italiana – di tale giorno).

Non saranno accettate correzioni/integrazioni, in qualunque forma (cartacea, posta elettronica, ecc.) e in qualunque momento inviate. La Fondazione CRT utilizzerà pertanto solo i dati inseriti in formato elettronico nella apposita modulistica di candidatura.

Il modulo di richiesta originale in formato cartaceo (insieme a tutta la documentazione allegata alla richiesta on-line) dovrà essere conservato dall'Istituto scolastico (la Fondazione CRT richiederà la consegna dell'originale con firma autografa agli Istituti il cui progetto verrà sostenuto).

9. Inammissibilità

Non verranno in ogni caso presi in considerazione progetti:

- presentati da soggetti che non rispondano ai requisiti di cui all'art. 2;
- non perfezionati attraverso la compilazione dell'apposito modulo on-line.

La Fondazione, inoltre, si riserva di non prendere in considerazione progetti:

- che prevedano proposte progettuali non coerenti con il bando o comunque strutturate secondo modalità differenti da quelle indicate a bando;
- i cui moduli non siano sottoscritti ove richiesto (informativa sulla privacy compresa);
- perfezionati, ma con modulistica non compilata correttamente e in ogni sua parte;
- non corredati della documentazione richiesta in formato elettronico;
- provenienti da istituti che presentino più di una proposta progettuale (faranno fede il codice fiscale e il codice meccanografico) o provenienti da istituti in forma associata;
- provenienti da Istituti privati paritari che non alleghino alla richiesta di partecipazione al bando la documentazione richiesta dall'articolo 2 - "Soggetti destinatari del bando".

Nel caso in cui venga rilevata la dichiarazione di dati non veritieri (ad es. riguardanti il numero di alunni delle classi quinte) la Fondazione CRT si riserva inoltre il diritto di considerare non ammissibile la richiesta di partecipazione al progetto. In tali casi la Fondazione si riserva inoltre il diritto di revocare totalmente o parzialmente il contributo, anche con richiesta di ripetizione delle somme eventualmente già versate.

10. Comunicazione e modalità dell'assegnazione

L'elenco degli Istituti assegnatari sarà pubblicato sul sito www.fondazionecrt.it entro il 6 aprile 2016 alla sezione dedicata al progetto Talenti Neodiplomati.
In caso di accoglimento della richiesta gli istituti beneficiari dovranno sottoscrivere apposito modulo di accettazione e disciplinare di gestione e rendicontazione allegati alla lettera di comunicazione dell'assegnazione inviata esclusivamente via e-mail. Tale modulo prevederà la contestuale accettazione delle regole contenute nel documento "Linee guida 2015/2016", contenente le indicazioni per lo sviluppo e la rendicontazione del progetto che verrà inviato in seguito all'approvazione dei contributi. Le comunicazioni da parte della Fondazione CRT verranno inviate ai seguenti due indirizzi indicati nel modulo di partecipazione: indirizzo e-mail dell'Istituto e indirizzo del Responsabile del progetto.

11. Modalità di erogazione del contributo

Gli Istituti assegnatari del contributo potranno richiedere l'erogazione della cifra deliberata da Fondazione CRT in un massimo di due tranche:

1) una PRIMA tranche, per un importo pari al 70% del contributo approvato per l'attivazione delle borse di tirocinio, a seguito dell'invio (entro il 30 aprile 2016) del modulo di accettazione del contributo, reperibile in calce alla lettera ufficiale di comunicazione ricevuta via e-mail;
2) una SECONDA e ultima tranche dopo il rientro dei tirocinanti a seguito dell'invio della seguente documentazione entro e non oltre il 30 giugno 2017: rendicontazione finale, relazione finale, breve relazione finale degli studenti, breve relazione finale del datore di lavoro per ciascuno dei ragazzi.

- Gli Istituti potranno scegliere se richiedere la liquidazione degli importi in due tranche o se optare per la liquidazione a consuntivo, in un'unica tranche finale (con relative rendicontazione e relazione). In quest'ultimo caso, la richiesta di erogazione in un'unica soluzione dovrà necessariamente avvenire a progetto concluso, dopo il rientro dei tirocinanti in Italia.
- Per le rendicontazioni e le relazioni occorrerà necessariamente utilizzare i moduli contenuti nelle "Linee Guida" che verranno inviate via e-mail a tutti gli Istituti assegnatari del contributo.
- Fondazione CRT potrà richiedere, anche successivamente alla conclusione del progetto, copia della documentazione relativa alla gestione del medesimo. Il mancato invio alla Fondazione della documentazione di spesa eventualmente richiesta comporterà l'impossibilità di erogare il relativo importo.
- Non saranno accettate in sede di rendicontazione modifiche sostanziali non giustificate e non preventivamente autorizzate. In particolare (salvo sia dovuta a documentabili cause di forza maggiore, ovvero a eventi non prevedibili e comunque tempestivamente comunicati alla Fondazione CRT) non potrà essere accettata:
  - la diminuzione del numero di settimane di soggiorno all'estero;
  - la modifica del rapporto minimo tra eventuali settimane dedicate alla sola formazione linguistica e settimane di tirocinio;
  - l'eliminazione o drastica diminuzione di parti significative del progetto.

  L'elenco sopra riportato non è esaustivo e la Fondazione si riserva di non approvare modifiche apportate al progetto originale. In base alla tipologia di modifiche apportate e/o non tempestivamente indicate, Fondazione CRT si riserva di non erogare l'importo o di ridurlo.
- Non saranno accettate tipologie di spesa esplicitamente vietate dal presente bando, né spese non previste se non concordate preventivamente con la Fondazione CRT e da essa esplicitamente autorizzate.
- Nei casi sopra indicati la Fondazione CRT si riserva di non erogare, in tutto o in parte, il contributo. La Fondazione si riserva inoltre il diritto di revocare totalmente o parzialmente il contributo in caso di gravi difformità della documentazione e della rendicontazione prodotta o di scostamenti rilevanti ed ingiustificati rispetto al programma ed al quadro economico presentati originariamente o ancora in caso di abuso del nome e dell'immagine della Fondazione CRT, anche con richiesta di ripetizione delle somme eventualmente già versate.
- La Fondazione CRT potrà richiedere in qualsiasi momento agli Istituti scolastici documentazione integrativa a supporto delle dichiarazioni riportate nella modulistica on-line e nell'ulteriore documentazione caricata in formato elettronico. Nel caso in cui venga rilevata la dichiarazione, da parte dell'istituto, di dati non veritieri (ad es. riguardanti il numero di alunni delle classi quinte) la Fondazione si riserva inoltre il diritto di revocare totalmente o parzialmente il contributo, anche con richiesta di ripetizione delle somme eventualmente già versate.

12. Contatti con la Fondazione CRT

Gli Istituti scolastici, i Dirigenti e i docenti dovranno utilizzare, per contattare la Fondazione CRT l'e-mail talentineodiplomati@fondazionecrt.it. Si prega di non inviare comunicazioni ad altri indirizzi (salvo specifiche indicazioni da parte della Fondazione stessa): richieste di qualsiasi genere inviate ad altri indirizzi, anche facenti capo alla Fondazione CRT, non saranno prese in considerazione, in quanto non validamente inviate.

13. Responsabilità

La Fondazione CRT non potrà in nessun caso essere considerata responsabile per qualsiasi impegno e responsabilità di natura contrattuale o extra-contrattuale che, a qualsiasi titolo, possa derivare dal compimento – o dal mancato compimento - di attività relative al presente Bando.

Si ricorda infatti che la Fondazione CRT non potrà essere ritenuta responsabile di qualunque problematica relativa alla realizzazione del progetto, la cui progettazione e gestione rimangono interamente sotto la responsabilità dell'Istituto scolastico. In particolare saranno di diretta ed esclusiva responsabilità dell'Istituto scolastico: la scelta dei partner, la gestione dei rapporti con ciascuno di essi, l'organizzazione di tutti gli aspetti dell'esperienza all'estero dei neodiplomati (tirocini, vitto, alloggio, trasporti, ecc.) la selezione degli studenti beneficiari, l'attivazione delle coperture assicurative, nonché qualunque altro aspetto riguardante l'organizzazione e la realizzazione del progetto.

La Fondazione CRT non si assume alcuna responsabilità per danni o infortuni contestati come conseguenze di atti o di omissioni dell'Istituto scolastico, dei partner del progetto, degli studenti coinvolti nel progetto o di qualunque altro soggetto a qualsiasi titolo coinvolto del progetto. Allo scopo l'istituto scolastico dovrà far sottoscrivere ai beneficiari e alle loro famiglie il documento di cui all'art. 5 (paragrafo 'Il processo di selezione dei neodiplomati: modalità e criteri')

ALLEGATO A
(l'istituto scolastico dovrà consegnare agli studenti il presente documento unitamente al bando Talenti Neodiplomati 2015/2016)

PROGETTO TALENTI NEODIPLOMATI
MANIFESTAZIONE DI INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE DA PARTE DELLO STUDENTE

Talenti Neodiplomati è un'iniziativa interamente ideata e finanziata dalla Fondazione CRT, ente di diritto privato senza scopo di lucro. Sostiene progetti, presentati dagli Istituti della Scuola Secondaria di Secondo Grado del Piemonte e della Valle d'Aosta, che prevedano tirocini post diploma all'estero di propri studenti. L'esperienza all'estero, organizzata e gestita dall'Istituto scolastico, si svolge subito dopo il diploma e ha durata minima di 12 settimane.
Il progetto – le cui finalità e modalità di organizzazione sono indicate in dettaglio nel bando - intende rafforzare l'indipendenza dei giovani, agevolarli nello sviluppo delle proprie potenzialità, sostenerli nell'orientamento del percorso di studi e di carriera futura, consolidare l'approccio all'interculturalità e alla dimensione europea. Gli aspetti di formazione linguistica, pur apprezzabili e importanti, non costituiscono l'obiettivo primario del progetto. Inoltre in alcuni casi i tirocini - pur conservando un alto valore formativo, di orientamento e di sostegno della crescita personale - potranno comportare lo svolgimento di mansioni semplici, proprie della prima esperienza lavorativa all'estero del neodiplomato.

Con la presente dichiarazione lo studente (nome e cognome)_____

frequentante il quinto anno dell'Istituto scolastico (denominazione e sede)_____

_____, unitamente a un suo genitore/tutore, manifesta l'effettivo e serio interesse a partecipare al progetto Talenti Neodiplomati 2015/2016. Tale manifestazione di interesse implica l'accesso al processo di selezione che porterà a individuare i neodiplomati che saranno effettivamente beneficiari del progetto; tale processo sarà interamente svolto dall'Istituto scolastico di appartenenza (che pertanto rimane l'esclusivo punto di riferimento degli studenti interessati a partecipare al progetto) sulla base ai criteri e alle regole stabiliti dal bando Talenti Neodiplomati.
Rimane inteso che in caso di effettiva selezione per l'esperienza all'estero, ciascuno studente e un suo genitore/tutore dovranno sottoscrivere un ulteriore e più approfondito documento di impegno alla partecipazione.

Con la presente dichiarazione, inoltre, lo studente e il genitore/tutore dichiarano di aver letto integralmente il bando Talenti Neodiplomati 2015/2016, di averne compreso il contenuto e di accettarlo integralmente.

(luogo e data) .....

LO STUDENTE*
Firma per presa visione e integrale accettazione
(nome, cognome e firma leggibile)

.....

UN GENITORE/TUTORE*
Firma per presa visione e integrale accettazione
(nome, cognome e firma leggibile)

.....

* è indispensabile sia la firma dello studente, sia la firma di un genitore o tutore